

ALBERTO GIACCHETTI

*Non hai trovato stelle né Dei ad aspettarti
Dopo lo scorrere del tempo di cui siamo timidi testimoni
Non hai trovato nulla cui dar conto
d'aver riluttato alla volgarità;
la Storia, si sa, non offre l'ulteriore
conforto ma, il dubbio
della provvisorietà del giudizio, e
nei tempi senza sogni
la prescrizione del ricordo perfino.*

*Decomponendosi il tuo andar proscritto
Per quei pelaghi non ancora sondati
Ancor di più profuma il tuo
Fiore di partigiano e
Penetrante traspare la tua amata presenza
La tua ferma eleganza
Che ci spinge
Comandante Dedalo
ad oltrepassarci.*

Per Stefano

25 aprile 2015